

IL TESTAMENTO BIOLOGICO

Terrore di programmare la propria morte. Necessità di rivedere il testamento ogni 5 anni perchè la vita ed il pensiero potrebbero cambiare. Non voglio donare i miei organi ... lasciamo scorrere la vita ... e via dicendo pur di non affrontare un appuntamento inderogabile.

Anche in questo caso, grazie al lavoro dell'ADUC (Associazione per i Diritti degli Utenti e Consumatori) eccoci affrontare il tema del testamento biologico.

Il testamento biologico è un documento scritto per garantire il rispetto della propria volontà in materia di trattamento medico (somministrazione di farmaci, sostentamento vitale, rianimazione, etc.) anche quando non si è in grado di comunicarla. Nonostante la legge ordinaria italiana non abbia ancora sancito la validità di questo documento, è importante compilarlo per questi motivi:

- il medico ha un grande potere discrezionale nella somministrazione delle cure (dosaggio dei farmaci, valutazione sull'opportunità di interventi chirurgici, ecc.). Il testamento biologico può aiutare - anche se non obbligare - il medico a rispettare la volontà del paziente;

- il diritto all'autodeterminazione è sancito dalla Costituzione italiana. Prima o poi, il legislatore - o più probabilmente una corte di giustizia - affermerà questo diritto anche per coloro che sono momentaneamente incapaci di esprimere la propria volontà. Quando ciò accadrà, nella malaugurata ipotesi di sopraggiunta incapacità di comunicare, il testamento biologico potrà dare maggiori garanzie di rispetto della propria volontà;
- più persone compilano il testamento biologico, più il legislatore sentirà la necessità di riconoscere il diritto all'autodeterminazione anche per coloro che sono momentaneamente incapaci di esprimere il proprio consenso (o dissenso) informato.

È importante firmare in originale molteplici copie del testamento biologico, affinché più persone (tra cui parenti, amici, testimoni, ecc.) possano presentarlo ai medici curanti qualora sopraggiungesse l'incapacità di comunicare. Si potrà inviare una copia firmata anche ad una associazione che raccoglie testamenti biologici (in Italia, Exit Italia e Libera Uscita).

Articolo tratto dall'ADUC del 20 Marzo 2006.
Aprendo il sito <http://www.aduc.it> inviate il vostro pensiero

